

## Alenia rassicura il Sindaco De Magistris e incontra i sindacati

***De Magistris: " Una grande iniziativa per difendere il lavoro e mantenere a Napoli le grandi aziende. Giordo: "a Pomigliano sarà insediata la direzione operativa per il settore civile"***



De Magistris incontra Giuseppe Giordo e il management dell'azienda di Finmeccanica e avrebbe ricevuto rassicurazioni che nessun posto di lavoro sarà perso negli impianti campani. Nel corso dell'incontro l'azienda avrebbe riportato le posizioni che l'ad Giuseppe Giordo ha illustrato il giorno prima ai sindacati e riportate in una intervista rilasciata al Corriere del Mezzogiorno. L'azienda si è inoltre impegnata ad inviare nei prossimi giorni al primo cittadino napoletano i dettagli sui contenuti del piano di ristrutturazione. Il sindaco ci ha confermato che pensa ad una grande iniziativa a difesa del lavoro e delle imprese. Intanto, dopo il clamore delle proteste dei giorni scorsi l'Alenia e i sindacati sono tornati a sedersi allo stesso tavolo. Bene che la vicenda ritorni al tavolo naturale, quello sindacale, ed è significativo che l'incontro di ieri tra azienda e sindacati sia stato aperto dall'intervento del dott. Roberto Maglione che dal 2003 è direttore delle risorse umane di Finmeccanica. Come a dire che l'holding conferma le modalità che da sempre hanno caratterizzato in positivo le relazioni sindacali. La novità, le riconferme della posizione aziendale e del piano industriale le ritroviamo in un'intervista al Corriere del Mezzogiorno rilasciata dall'amministratore delegato di Alenia, Giuseppe Giordo: "Il piano di ristrutturazione di Alenia, non è un totem", si può modificare, ma senza rivoluzioni.

"Il piano - spiega Giordo - va affrontato ovviamente in maniera complessiva. E qualche modifica potrà essere discussa, negoziata e apportata. Detto questo, va chiarito a tutti che il programma è basato su alcuni punti cardine. Che se cadono si portano dietro l'intero progetto", aggiunge Giordo. Uno dei punti cardine, afferma, è lo spostamento della sede legale da Pomigliano a Venegono "al pari, per esempio, della focalizzazione dei futuri business: nuovo velivolo regionale al Sud e aereo non pilotato al Nord".

La riorganizzazione societaria, assicura Giordo, "garantirà finalmente un ruolo vero a Pomigliano, dove sarà insediata la direzione operativa per il settore civile. A Torino-Caselle andrà

quella militare e a Venegono la sede legale. Tre storie industriali importanti che così saranno tutelate. E, a ben vedere, - sostiene Giordo - la Campania non mi pare certo penalizzata". Infine Giordo dice che "il momento è difficile e noi investiremo molto. Soprattutto nel Mezzogiorno, dove si concentreranno i due terzi delle assunzioni previste dal piano e la stragrande maggioranza delle risorse destinate allo sviluppo produttivo". I più significativi investimenti nel Sud sono previsti a Grottaglie e Foggia per i programmi 787 e F-35. Per le regioni del nord la parte da leone per quanto riguarda gli investimenti la sta già facendo Cameri dove con i fondi governativi stanziati negli scorsi mesi si sta realizzando il sito industriale per realizzare il programma F-35 della Lockheed Martin.